



*Coordinamento Gruppo Banca Popolare di Vicenza*

# S-Pennati? No grazie!

Un incontro poco produttivo quello con il Consigliere Delegato del Gruppo Popolare di Vicenza, Francesco Iorio avvenuto davanti a tutte le organizzazioni sindacali.

Noi della Uilca abbiamo ravvisato la necessità di comprendere quali siano gli sviluppi della situazione alla luce della sottoscrizione dell'aumento di capitale di 1,5 miliardi di euro da parte del Fondo Atlante e della mancata quotazione in Borsa.

Abbiamo espresso forte preoccupazione per l'approccio con cui Alessandro Penati, il presidente di Quaestio sgr, gestore del Fondo Atlante, primo azionista della Popolare di Vicenza, ha evidenziato la volontà di ottenere rendimenti a breve termine per gli investitori nel Fondo stesso, paventando anche l'ipotesi di interventi di spezzettamento della banca.

Sarebbero decisioni del tutto contrarie ad una logica di rilancio e a un progetto istituzionale di sostegno del settore del credito da sempre sostenuto dalla nostra sigla sindacale.

Il Consigliere Delegato di Banca Popolare di Vicenza ha espresso consapevolezza per le difficoltà della situazione, sottolineando che le scelte strategiche per il futuro, che confermino, modifichino o sostituiscano il Piano Industriale presentato negli scorsi mesi, saranno decise solo dal nuovo Consiglio di Amministrazione, che si insedierà il prossimo 7 luglio.

La Uilca ha contestato l'ipotesi che vengano adottate soluzioni contrarie a un progetto di consolidamento e rilancio della Popolare di Vicenza, con una logica meramente speculativa, non lungimiranti, penalizzanti verso le lavoratrici e i lavoratori, soprattutto in un contesto di alte retribuzioni riservate al top management.

**Abbiamo inoltre denunciato come il perdurare di una situazione di stallo lascerebbe la Banca in una costante incertezza, producendo nei lavoratori un senso di smarrimento e inquietudine rispetto al futuro.**

Al Consigliere Delegato sono stati quindi chiesti interventi concreti e quotidiani a sostegno del personale, al quale si continuano a chiedere risultati positivi, mentre da troppo tempo è lasciato solo di fronte alle difficoltà e a una clientela delusa e sfiduciata.

**In tale ambito la Uilca ha chiesto con forza al vertice aziendale che, assieme al nuovo Cda siano poste in essere soluzioni costruttive e lungimiranti**, considerando, peraltro, che la Popolare di Vicenza è la prima banca del sistema credito dove un Fondo ricopre il ruolo di principale azionista e può quindi diventare riferimento per situazioni analoghe nel settore, come ad esempio Veneto Banca.

## UILCA

*Coordinamento Gruppo Banca Popolare di Vicenza*